**INFOSNALS LIVORNO**
**29 SETTEMBRE 2026**

La Segreteria Provinciale di Livorno condivide pienamente quanto affermato e richiesto dalla Segreteria Nazionale dello SNALS nella persona della Segretaria, Elvira Serafini.

## Formazione docenti, Serafini (SNALS): “Le ore oltre le 40+40 devono essere pagate. No a lavoro aggiuntivo senza retribuzione”

Negli ultimi giorni il tema della formazione obbligatoria dei docenti e della sua collocazione nell’orario di servizio è tornato al centro del confronto sindacale.

Sul punto interviene Elvira Serafini, segretario generale dello SNALS-Confsal, ribadendo la posizione dell’organizzazione: le attività formative che comportano un impegno oltre le 40+40 ore previste dal contratto devono essere considerate aggiuntive e, di conseguenza, retribuite.

Secondo lo SNALS-Confsal, la formazione rientra nell’ambito delle attività funzionali all’insegnamento, ma non può tradursi in un incremento non remunerato degli obblighi di servizio.

“*Le attività di formazione rientrano nell’ambito delle attività funzionali all’insegnamento e, qualora comportino un impegno ulteriore rispetto alle 40+40 ore attualmente previste dal CCNL 2022-2024, devono essere considerate* ***attività aggiuntive*** *e, come tali,* ***adeguatamente retribuite***”, sottolinea Serafini.

Il tema sarà portato anche al prossimo incontro del tavolo negoziale per il rinnovo del CCNL 2025-2027. Lo SNALS-Confsal chiederà una modifica della disciplina contenuta nell'articolo 36 del contratto vigente, con l'obiettivo di garantire un riconoscimento economico più definito per le attività funzionali che superano il limite complessivo delle 40+40 ore.

Attualmente, infatti, il CCNL prevede per le attività eccedenti una retribuzione forfettaria definita attraverso la contrattazione integrativa di istituto.

Secondo il sindacato, questo sistema può determinare compensi non proporzionati all'impegno richiesto, anche a causa delle risorse limitate disponibili nel FMOF.

La richiesta è quindi quella di arrivare, con il prossimo rinnovo contrattuale, a una disciplina che assicuri un compenso "*certo e dignitoso*" per il lavoro aggiuntivo svolto dai docenti.

***Formazione e autoformazione***

Lo SNALS-Confsal richiama inoltre la necessità di valorizzare non soltanto le attività formative organizzate dalle istituzioni scolastiche, ma anche i percorsi di autoformazione e aggiornamento individuale.

Per il sindacato, tali attività devono essere riconosciute nel rispetto dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento dei docenti.

Altro punto centrale riguarda il ruolo degli organi collegiali.

Lo SNALS-Confsal ribadisce infatti che nessuna attività formativa può essere imposta senza la preventiva deliberazione del Collegio dei docenti, nel rispetto delle competenze attribuite agli organi collegiali.

La formazione, conclude il sindacato, resta una componente essenziale della professionalità docente, ma deve essere organizzata nel rispetto dei tempi di lavoro e accompagnata da un adeguato riconoscimento economico quando determina un impegno ulteriore rispetto agli obblighi contrattuali.

L'articolo, a cura di Ilenia Culurgioni, è stato pubblicato da ***Orizzonte Scuola*** al link https://www.orizzontescuola.it/formazione-docenti-

serafini-snals-le-ore-oltre-le-4040-devono-essere-pagate-no-a-lavoro-aggiuntivo-senza-retribuzione/

**CCNL 2025-27, Snals: "Più spazio alla contrattazione e pagamento delle ore oltre le 40+40"**

Rafforzare la contrattazione integrativa e riconoscere economicamente le attività che superano le 40+40 ore previste per gli impegni funzionali all'insegnamento.

Sono le richieste avanzate dallo Snals-Confsal nel corso dell'incontro di oggi all'ARAN sulla parte normativa del CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027.

La segretaria generale Elvira Serafini ha chiesto di riportare alla contrattazione alcune materie che attualmente rientrano nel semplice confronto sindacale, tra cui aspetti dell'organizzazione del lavoro, dell'orario, dei criteri di assegnazione alle sedi e delle attività funzionali.

"***La* contrattazione** *è il luogo dove si tutelano realmente le professionalità e si garantisce uniformità applicativa nelle scuole*", ha affermato Serafini.

Un altro punto riguarda la formazione dei docenti.

Secondo lo Snals, quando le attività formative comportano il superamento dei limiti contrattuali delle **40+40 ore**, **il lavoro aggiuntivo deve essere retribuito** utilizzando i compensi previsti per le attività funzionali all'insegnamento, evitando forme di pagamento forfettario.

Per il sindacato, il rinnovo della parte normativa del contratto deve quindi intervenire sia sulle relazioni sindacali sia sul riconoscimento dei maggiori carichi di lavoro del personale scolastico.

Nell'articolo, a cura di Ilenia Culurgioni, su ***Orizzonte Scuola***, sono pubblicate le dichiarazioni del Segretario Generale Elvira Serafini, al link https://share.google/PCdGc4ePcF1rQKYlH